



COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 123

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **settembre**, nella Residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del SINDACO dr. GUZZONATO MARCO, con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA e nelle persone dei Sigg. Assessori:

GUZZONATO MARCO	SINDACO	Presente
CAVEDON ALESSANDRA	VICE SINDACO	Presente
SBALCHIERO MARIA PAOLA	ASSESSORE	Presente
LUCA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
PERON ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

OGGETTO:

MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022 A SEGUITO DEL D.P.C.M. 17.03.2020: PRESA D'ATTO ESITI DELLA VERIFICA CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2020/2022. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023-.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore al personale;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e il Bilancio di Previsione per il 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 15.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PEG CONTABILE 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 10.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "*PIANO DELLA PERFORMANCE 2020: APPROVAZIONE INTEGRAZIONE PEG (PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE) 2020*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 01.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione rendiconto 2019 e relativi allegati";

RICHIAMATA la **Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 09.12.2019**, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2021 – 2022 e Piano Annuale 2020. Approvazione", con cui si confermava integralmente quanto già previsto e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2019, e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 22.05.2019 e deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 28.08.2019, esecutive ai sensi di legge, e si approvava il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2020-2021-2022 e Piano annuale 2020, prevedendo:

- la trasformazione in via definitiva dell'orario di lavoro da part – time di 25/36 a part – time di 30/36 ore settimanali della dipendente di cat. C-C6 matricola n. 1360.
- la conferma dell'assunzione di n. 1 cat. C1 Istruttore Tecnico presso il Settore 3° Servizi Tecnici – procedura concorsuale pubblica in forma associata - con il Comune di Schio (VI), non ancora perfezionata.

e si approvava la seguente programmazione per gli anni 2021 e 2022:

<u>PIANO OCCUPAZIONALE 2021:</u>	<u>NESSUNA ASSUNZIONE.</u>
<u>PIANO OCCUPAZIONALE 2022:</u>	<u>NESSUNA ASSUNZIONE.</u>

PRESO ATTO che si è data completa esecuzione a quanto previsto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 09.12.2019:

- con Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n.346 del 24.12.2019, è stato trasformato in via definitiva l'orario di lavoro da part – time di 25/36 a part – time di 30/36 ore settimanali della dipendente di cat. C-C6 matricola n. 1360, a decorrere dal 01.01.2020;
- con Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n. 38 R.G. del 28.02.2020 è stata assunta n. *1 unità di Cat. C1 Istruttore Tecnico presso il Settore 3° Servizi Tecnici*, con decorrenza 02.03.2020, matricola n. 1345;

VISTO che la dotazione organica dell'Ente alla data di adozione del presente provvedimento, intesa come personale in servizio, è quella riportata in **allegato sub A**) e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., secondo la ricognizione effettuata dai Responsabili, ciascuno per il proprio Settore, come da dichiarazioni agli atti;

CONSIDERATO che nel suindicato atto veniva precisato che il provvedimento di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa in materia, potrà essere modificato in

relazione a nuove e diverse esigenze che nel tempo si dovessero presentare ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali o di spesa, e che sarà comunque soggetto a revisione annuale;

RILEVATO, altresì, che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 09.12.2019 si stabiliva, in via generale:

- *che la sostituzione di personale che cesserà dal servizio successivamente alla presente deliberazione e la cui sostituzione non sia già prevista dal presente atto, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti, salvo diversa disposizione normativa;*

VISTI i commi 557, 557-bis, 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;

PRESO ATTO:

- dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del *turn over* legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti prevedendo letteralmente quanto segue: *"I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.03.2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 108 del 27.04.2020, attuativo del citato articolo 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

- della circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;

RILEVATO che per i Comuni della fascia demografica da 5000 a 9999 abitanti, a cui appartiene il Comune di Marano Vicentino (VI), è stabilito:

- *il valore soglia prossimo al valore medio del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, calcolate secondo le definizioni dell'articolo 2 del D.P.C.M., è pari al 26,9 per cento (Tabella 1 del D.P.C.M.);*

- *le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio a tempo indeterminato, rispetto alla spesa registrata nel 2018, sono per il triennio 2020-2022 rispettivamente del 17,0 per cento, 21,0 per cento e 24,0 per cento (Tabella 2 del D.P.C.M.);*

- un valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti superiore a quello medio che impone, in caso di sfioramento, un percorso graduale annuale di riduzione della spesa del personale entro il 2025 è del 30,9 per cento (Tabella 3 del D.P.C.M.).

VERIFICATO che, per quanto attiene all'obbligo di contenimento della spesa di personale come stabilito dal Decreto ministeriale 17 marzo 2020, il Comune di Marano Vicentino (VI) si colloca nella fascia 29,84 per cento, definita dai valori soglia fissati per fascia demografica come evidenziato nel prospetto **allegato sub B**);

PRECISATO, inoltre, che secondo l'art. 6 comma 3 del Decreto ministeriale 17 marzo 2020 i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso decreto, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 (26,9%) e dalla tabella 3 dell'art. 6 comma 1 (30,9%) dello stesso Decreto ministeriale, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo Rendiconto della gestione approvato;

RILEVATO che la Circolare attrattiva dell'art. 33 comma 2 del Decreto legge n. 34/2019 sopra richiamata, colloca il Comune nella terza fattispecie (Comuni con moderata incidenza della spesa del personale) e che i comuni che rientrano in questa casistica, devono in ciascun esercizio di riferimento assicurare un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato;

PRESO ATTO che dai conteggi riportati nell'allegato sub B) il Comune non può aumentare la spesa del personale in quanto il calcolo del rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti dell'ultimo Rendiconto anno 2019 dà come risultato la percentuale del 28,00% e che lo stesso conteggio con i dati del Bilancio di previsione 2020 risulta pari al 30,70%, cioè una percentuale superiore a quella di riferimento che l'Ente deve assicurare;

PRESO ATTO che durante l'anno 2020 sono intervenute le seguenti cessazioni:

- Dipendente matricola n. 1380, inquadrato in Cat.Giur. B3 P.E. B6 - giusta Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n. 31 R.G. del 17.02.2020, con ultimo giorno di servizio il 16 febbraio 2020;
- Dipendente matricola n. 1037 inquadrato in Cat.Giur. B1 P.E. B3 – giusta Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n. 199 del 25.09.2020, con ultimo giorno di servizio il 18 settembre 2020;

VISTA la richiesta della dipendente a tempo pieno ed indeterminato matricola n. 2000, inquadrata in Cat.Giur. e P.E. B3 - profilo professionale di "Collaboratore Tecnico", pervenuta il 31.08.2020 ed acquisita al n. 10976 di protocollo, di diminuire il proprio orario di lavoro, trasformando il rapporto di lavoro da tempo pieno di 36/36 ore settimanali, a tempo parziale di 30/36 ore settimanali, a partire dal 01.10.2020, compatibilmente con l'organizzazioni del servizio;

VISTA la richiesta in data 23.09.2020 della Responsabile del Settore 3° Servizi Tecnici, valutati i carichi di lavoro dell'Ufficio CED, di aumentare l'orario di lavoro dalle attuali 18 ore a 34 ore settimanali (percentuale dal 50% al 94,44%) a partire dal 01.11.2020, della dipendente matricola n. 2010, assunta a tempo indeterminato e parziale di 18 ore settimanali, inquadrata in Cat.Giur. C e P.E. C6 – profilo professionale di Istruttore Informatico;

PRESO ATTO che nell'anno 2021 sono previste le seguenti cessazioni di personale per collocamento a riposo:

- n. 1 unità di Categoria Giuridica D1 P.E.D4 – profilo professionale di “Istruttore Direttivo Tecnico”, con ultimo giorno di servizio in data 08 gennaio 2021, giusta nota pervenuta il 08.07.2020, prot.n. 8459;
- n. 1 unità di Categoria Giuridica C P.E. C4 – profilo professionale di “Istruttore Educativo”, con ultimo giorno di servizio il 31.03.2021, giusta nota pervenuta il 23.09.2020, prot.n. 12088;

ACQUISITO, a tal fine, in data 30.09.2020 il parere del Revisore del Conto ai sensi dell’art. 19, comma 8, legge 28.12.2001 n. 448, espresso sulla presente deliberazione, **allegato sub C**);

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, che vengono riportati integralmente in calce;

DATO ATTO, inoltre, che del presente provvedimento viene data informazione ai soggetti sindacali, ai sensi dell’art. 4 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2016/2018, sottoscritto il 21.05.2018;

;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 48 – comma 3;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii ed in particolare l’art. 35;

Visto il vigente Regolamento per l’organizzazione degli Uffici e del Personale;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ed in particolare il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

Visto lo Statuto del Comune di Marano Vicentino (VI);

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata.
2. DI PRENDERE ATTO, dell’esito della verifica in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, come dettagliatamente descritto nell’allegato sub B), dal quale risulta che il Comune di Marano Vicentino non dispone di uno spazio assunzionale e che, come riportato nella circolare ministeriale: *“I Comuni che si collocano in questa fascia intermedia, possono incrementare la propria spesa di personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto”*.
3. DI MODIFICARE, pertanto, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 09.12.2019 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020 – 2021 – 2022 e in particolare il Piano Annuale 2020”, eliminando il punto 5 del deliberato, il cui testo recita:
“Di confermare, in via generale, che la sostituzione di personale che cesserà dal servizio successivamente alla presente deliberazione e la cui sostituzione non sia già prevista nel presente atto, possa essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell’art.

30 del D.Lgs 165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa, salvo diversa disposizione normativa”.

4. DI DARE ATTO che durante l'anno 2020:
- a) sono intervenute le seguenti cessazioni di personale:
- Dipendente matricola n. 1380, inquadrato in Cat.Giur. B3 P.E. B6 - giusta Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n. 31 R.G. del 17.02.2020, con ultimo giorno di servizio il 16 febbraio 2020.
 - Dipendente matricola n. 1037 inquadrato in Cat.Giur. B1 P.E. B3 - giusta Determinazione del Settore 1° Servizi Generali n. 199 del 25.09.2020, con ultimo giorno di servizio il 18 settembre 2020.
- b) è stata prevista la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno di 36/36 ore settimanali, a tempo parziale di 30/36 ore settimanali, a partire dal **01.10.2020**, della dipendente a tempo pieno ed indeterminato matricola n. 2000, inquadrata in Cat.Giur. e P.E. B3 - profilo professionale di “Collaboratore Tecnico”, in accoglimento della richiesta pervenuta il 31.08.2020, prot.n. 10976.
5. DI APPROVARE, relativamente al Piano annuale 2020 l'aumento dell'orario da 18 a 34 ore settimanali (percentuale dal 50% al 94,44%) della dipendente matricola n. 2010, assunta a tempo indeterminato e parziale di 18 ore settimanali ed inquadrata in Cat.Giur. C P.E. C6 a partire dal 01.11.2020, visto il parere del revisore del conto, allegato sub C) al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.
6. DI DARE ATTO, altresì, che la dotazione organica dell'Ente alla data di adozione del presente provvedimento, intesa come personale in servizio, è quella riportata **in allegato sub A)** e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., secondo la ricognizione effettuata dai Responsabili, ciascuno per il proprio Settore, come da dichiarazioni agli atti.
7. DI DARE ATTO che vengono rispettati i seguenti vincoli:
- che la spesa derivante dall'attuazione del piano triennale approvato, nel presente provvedimento, non supera il limite del triennio 2011/2013, calcolato in base all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, pari ad € 1.815.631,32;
 - che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;
 - che sono rispettati i vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
 - che l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
 - che l'Ente rispetta i vincoli pluriennali di equilibrio di bilancio, come da attestazione del Responsabile dei Servizi Finanziari, **allegato sub D)**.
8. DI PRENDERE ATTO che l'aumento del part-time previsto nel presente atto, trova copertura sugli stanziamenti di bilancio 2020/2022 per delle economie da mancata sostituzione dei dipendenti cessati nell'anno 2020.
9. DI PRENDERE ATTO che nell'anno 2021 sono previste le seguenti cessazioni di personale per collocamento a riposo:

- n. 1 unità di Categoria Giuridica D1 P.E.D4 – profilo professionale di “Istruttore Direttivo Tecnico”, con ultimo giorno di servizio in data 08 gennaio 2021, giusta nota pervenuta il 08.07.2020, prot.n. 8459;
- n. 1 unità di Categoria Giuridica C P.E. C4 – profilo professionale di “Istruttore Educativo”, con ultimo giorno di servizio il 31.03.2021, giusta nota pervenuta il 23.09.2020, prot.n. 12088.

10. DI APPROVARE la seguente programmazione per gli anni 2021 – 2022 – 2023 :

<u>PIANO OCCUPAZIONALE 2021:</u>	<u>NESSUNA ASSUNZIONE;</u>
<u>PIANO OCCUPAZIONALE 2022:</u>	<u>NESSUNA ASSUNZIONE;</u>
<u>PIANO OCCUPAZIONALE 2023:</u>	<u>NESSUNA ASSUNZIONE.</u>

11. DI PUBBLICARE il presente provvedimento in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i..
12. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “Piano dei fabbisogni” presente in SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.lgs n. 165/2001, come introdotto dal D.lgs n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.
13. DI TRASMETTERE, in elenco, il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. n. 267/2000.
14. DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento con separata ed unanime votazione, espressa nelle forme di legge, stante l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATI: Pareri

- A) Dotazione organica dell’Ente;
- B) Calcolo spazi assunzionali;
- C) Parere del Revisore del Conto;
- D) Attestazione del Resp.Serv.Finanziari.

Proposta di delibera redatta da URBANI MANUELA - Ufficio SEGRETERIA

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 30-09-2020

Pareri espressi sulla proposta di delibera della Giunta Comunale del 03-07-20 n.82

Oggetto: **MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022 A SEGUITO DEL D.P.C.M. 17.03.2020: PRESA D'ATTO ESITI DELLA VERIFICA CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2020/2022. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023-.**

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li 30-09-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to DEGANELLO ANNA RITA

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

Marano Vicentino, li 30-09-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to BALLICO MERI

COMUNE DI MARANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 123 del 30-09-2020

OGGETTO: MODIFICA PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022 A SEGUITO DEL D.P.C.M. 17.03.2020: PRESA D'ATTO ESITI DELLA VERIFICA CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2020/2022. APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023-.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
GUZZONATO MARCO
(F.to digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALAMINO MARIA GRAZIA
(F.to digitalmente)

Settore 1° Servizi Generali

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti			PIANO OCCUPAZIONALE 2020
		Tempo Pieno	Tempo Parziale	% P.T.	
Funzionario amministrativo	D/3	1			
Istruttore direttivo amministrativo	D/1	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Istruttore amministrativo	C		1	83,33%	
Istruttore amministrativo	C	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Istruttore contabile	C	1			
Istruttore contabile	C	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Collaboratore amministrativo	B3		1	69,44%	
Esecutore operativo specializzato	B1	1			
TOTALE POSTI	13	11	2		0

Settore 2° Servizi Finanziari

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti			PIANO OCCUPAZIONALE 2020
		Tempo Pieno	Tempo Parziale	% P.T.	
Funzionario amministrativo contabile	D/3	1			
Istruttore direttivo contabile	D/1	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Collaboratore amministrativo	B3	1			
Collaboratore amministrativo	B3	1			
TOTALE POSTI	5	5	0		0

Settore 3° Servizi Tecnici

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti			PIANO OCCUPAZIONALE 2020
		Tempo Pieno	Tempo Parziale	% P.T.	
Istruttore direttivo tecnico	D/1	1			
Istruttore direttivo tecnico	D/1	1			
Istruttore direttivo tecnico	D/1	1			
Istruttore direttivo tecnico	D/1	1			
Istruttore tecnico	C		1	50,00%	
Istruttore tecnico	C	1			
Istruttore tecnico	C	1			
Istruttore tecnico	C	1			
Istruttore Informatico	C		1	50,00%	*vedi nota 2
Istruttore amministrativo	C		1	69,44%	
Istruttore contabile	C		1	73,61%	
Collaboratore tecnico	B3	1			
Collaboratore tecnico	B3	1			
Collaboratore tecnico	B3	1			
TOTALE POSTI	14	10	4		0

Settore 4° Servizi Socio-Sanitari

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti			PIANO OCCUPAZIONALE 2020
		Tempo Pieno	Tempo Parziale	% P.T.	
Istruttore direttivo socio-assistenziale	D/1	1			
Istruttore direttivo socio-assistenziale	D/1	1			
Istruttore direttivo socio-assistenziale	D/1	1			
Istruttore amministrativo	C	1			
Esecutore operativo specializzato	B1	1			
Operatore tecnico	A		1	55,56%	
TOTALE POSTI	6	5	1		0

Settore 5° Servizi Sociali Esterni

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti			PIANO OCCUPAZIONALE 2020
		Tempo Pieno	Tempo Parziale	% P.T.	
Istruttore direttivo contabile	D/1	1			
Istruttore educativo	C		1	75,00%	
Istruttore educativo	C		1	70,00%	
Istruttore educativo	C		1	84,61%	
Istruttore educativo	C		1	84,61%	
Istruttore educativo	C		1	80,00%	
Collaboratore Tecnico	B3	1			
Collaboratore Tecnico	B3	1			*vedi nota 1
Esecutore operativo specializzato	B1	1			
TOTALE POSTI	9	4	5		0
TOTALE COMPLESSIVO POSTI	47	35	12		0

*nota 1. Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di 30 ore settimanali (83,33%) dal 01.10.2020.

*nota 2. Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, da 18 a 34 ore settimanali (dal 50% al 94,44%) dal 01.11.2020.

DM 17.3.2020 - CALCOLO SPAZI ASSUNZIONALI-Allegato sub B

FASE 1	POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE	9.500	e	

FASE 2	SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019 (con Fpv)		1.901.889,46
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO	2017	5.958.001,10
		2018	6.437.220,21
		2019	6.825.590,77
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2019	33.717,00
	MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI AL NETTO FCDE		6.373.220,36

FASE 3	RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019 E MEDIA ENTRATE CORRENTI RENDICONTI AL NETTO FCDE	29,84%
CALCOLO % ENTE		

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999	29,50%	33,50%
	b	1000-1999	28,60%	32,60%
	c	2000-2999	27,60%	31,60%
	d	3000-4999	27,20%	31,20%
	e	5000-9999	26,90%	30,90%
	f	10000-59999	27,00%	31,00%
	g	60000-249999	27,60%	31,60%
	h	250000-1499999	28,80%	32,80%
	i	1500000>	25,30%	29,30%

OBIETTIVO	NON SUPERARE IL RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI AL NETTO DEL FCDE DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (ANNO 2019)	28,00%
------------------	---	---------------

COSI' CALCOLATO	SPESA DI PERSONALE RENDICONTO 2019	1.901.889,46
	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2019	6.825.590,77
	FCDE RENDICONTO 2019	33.717,00
	ENTRATE CORRENTI RENDICONTO 2018 AL NETTO FCDE	6.791.873,77
	PERCENTUALE ANNO 2019	28,00%

FASE 5	SPESA DI PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 SENZA FPV	1.891.381,99
CALCOLO SITUAZIONE ANNO 2020	ENTRATE CORRENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2020	6.214.946,00
	FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2020	53.939,00
	ENTRATE CORRENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 AL NETTO FCDE	6.161.007,00
	PERCENTUALE ANNO 2020	30,70%

FASE 6	NELL'ANNO CORRENTE, CON I DATI DEL BILANCIO DI PREVISIONE, L'ENTE HA UN RAPPORTO SUPERIORE ALL'OBIETTIVO	30,70%
CASISTICA		

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2020 -2021- 2022 E PIANO
TRIENNALE DEI FABBISOGNO DI PERSONALE 2021/2023*

COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE N. 17R

Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2020 – 2021 – 2022 e piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023.

Il giorno 30 del mese di Settembre dell'anno 2020, il sottoscritto Revisore Unico del Comune di MARANO VICENTINO, Tiberio Ravarotto, esamina la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad Oggetto "Modifica piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 a seguito del d.p.c.m. 17.03.2020: presa d'atto esiti della verifica capacità assunzionale a tempo indeterminato per il triennio 2020/2022. Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023"

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*";
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze



funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale, avente ad oggetto *“Modifica piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 a seguito del d.p.c.m. 17.03.2020: presa d'atto esiti della verifica capacità assunzionale a tempo indeterminato per il triennio 2020/2022. Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023”*;

Preso atto che l'Ente:

- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;
- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci e MOP;

Rilevato che:

- è **rispettato** il vincolo numerico per il personale a tempo determinato e somministrato come previsto dall'art. 50, comma 3 del CCNL 21/05/2018, nella misura massima del 20% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato;
- è **rispettato** quanto introdotto dal d.lgs. 75/2017 all'art. 7, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001 dove viene posto il *“divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*
- **sono rispettate** le capacità assunzionali a tempo indeterminato attualmente vigenti;

Preso atto che il D.M. 17/03/2020 emanato in attuazione di quanto previsto dal richiamato art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (come modificato dall'art. 1, c. 853 della L. 160/2019), ha fissato al 20 aprile 2020 la data di applicazione delle nuove regole per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;

Preso atto che il comune di Marano Vicentino ha come valori soglia il 26,90% per la tabella 1, il 17% per la tabella 2 ed il 30,90% come tabella 3. Il primo valore soglia definisce il limite massimo di spesa per il personale e gli enti che sono al di sotto di tale valore hanno spazio assunzionale. Il secondo valore definisce il tetto di incremento massimo della spesa per personale mentre il terzo valore indica un valore soglia superato il quale l'ente deve procedere ad una riduzione della spesa per personale. Se l'ente si posiziona all'interno dei due valori soglia deve assicurare un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti non superiore a quello calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato.

Verificato che per il Comune di Marano Vicentino la spesa per il personale si colloca nella fascia intermedia tra la tabella 1 e la tabella 3

Preso atto che viene deliberato, relativamente al Piano annuale 2020 l'aumento dell'orario a partire dal 01.11.2020 da 18 a 34 ore settimanali (percentuale dal 50% al 94,44%) della dipendente matricola n. 2010, assunta a tempo indeterminato

Preso atto che viene rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014,

Preso atto che per il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L.78/2010, così come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge n. 160/2016, la spesa complessiva per il personale a tempo determinato non può essere superiore alla spesa sostenuta per le medesima finalità nell'anno 2009 per gli enti in regola con vincoli commi 557 e 562 legge 296/2006 così rideterminata a seguito della esclusione della spesa dei rapporti a tempo determinato di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del personale comandato e del personale coperto da finanziamenti specifici aggregativi o da



fondi dell'Unione europea nonché nell'ipotesi di cofinanziamento, con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti

Rilevato che con il presente atto:

- non sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;

Visto il rispetto pluriennale dell'Equilibrio finanziario del bilancio 2020/2022 in quanto la maggior spesa prevista per il passaggio da un part-time dal 50% al 94,44 è coperta da cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno 2020 con conseguente risparmio di spesa, già stanziata nel bilancio 2020-2021 e 2022, che copre la maggior spesa;

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023.

Visto che nella proposta di delibera viene adottato il piano dei fabbisogni del personale 2021/2022/2023 nel quale non viene prevista nessuna assunzione per gli anni 2021, 2022 e 2023;

Visto che

- la spesa derivante dall'attuazione del piano triennale in corso di approvazione non supera il limite del triennio 2011/2013, calcolato in base all'art. 1 comma 557 L. 296/2006, pari ad € 1.815.631,32;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;
- sono rispettati i vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- l'Ente rispetta i vincoli pluriennali di equilibrio di bilancio.

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

A t t e s t a

Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

A c c e r t a

Che la modifica al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 ed il piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2022 consente di rispettare:

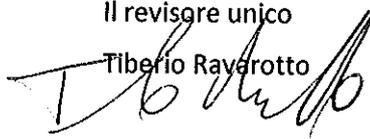
- il limite relativo alle capacità assunzionali di cui alle norme vigenti;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2000;

E s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale, avente ad oggetto "Modifica piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 a seguito del d.p.c.m. 17.03.2020: presa d'atto esiti della verifica capacità assunzionale a tempo indeterminato per il triennio 2020/2022. Approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023";

Il revisore unico

Tiberio Ravarotto





Data 30.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RISPETTO PLURIENNALE DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Vista la proposta di Giunta n. 82 del 03.07.2020 di modifica al Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 a seguito del D.P.C.M. 17.03.2020 e approvazione Piano triennale 2021/2023

SI RELAZIONA CHE

1. Il Piano Triennale Fabbisogno Personale 2020/2022, aggiornato come da suddetta proposta di deliberazione di Giunta Comunale, è coerente con le nuove disposizioni di cui al Decreto del **17/03/2020** e consente altresì il rispetto del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006;
2. Il Piano Triennale Fabbisogno Personale 2020/2022 di cui al citato provvedimento è compatibile con le disposizioni finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura sugli stanziamenti di Bilancio di Previsione 2020/2022;
3. Consente il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio 2020/2022 in quanto la maggiore spesa prevista per il passaggio di un part-time da 18 ore a 34 ore è coperta da cessazioni dal servizio avvenute nel corso dell'anno 2020 con conseguente risparmio di spesa;

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Ballico dr.ssa Meri

